



Protocollo N.
U/1536/25

Lido di Camaione
21/03/2025

altri riferimenti
PDG-PC/DM/fs

TRASMESSA A MEZZO PEC

Spett.le

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto
Direzione generale per le autostrade e la vigilanza
sui contratti di concessione autostradale
DGVCA/Div.3
Via Nomentana, 2
00161 ROMA RM
svca@pec.mit.gov.it
segreteria.dgsvca@mit.gov.it

e p.c.

Spett.le

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto
Direzione Generale per le strade e la sicurezza
delle infrastrutture stradali
Via Nomentana, 2
dg.strade@pec.mit.gov.it

AISCAT

Via Giovanni Battista De Rossi, 30
00161 ROMA RM
direzione@pec-aiscat.it

Oggetto: Rapporti internazionali ed europei Direttiva n.62 del 17/06/1999 e ss.mm.ii. Richiesta dati.

Con riferimento alla Vostra m_inf.A543D11.REGISTRO UFFICIALE U.0006980 del 07.03.2025 trasmettiamo in allegato la scheda "250304_Eurovignette_Tabella Concessionaria SALT pA debitamente compilata per i tronchi A12 Tronco Ligure Toscana e A15 Tronco Autocisa.

Non essendo ancora intervenuta in forma definitiva l'approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2024, i dati inseriti nell'allegato sono riferiti all'esercizio 2023.

Società Autostrada Ligure Toscana p.a.

Direzione e Coordinamento: ASTM S.p.A.

Sede Sociale: Via Don Enrico Tazzoli, 9 - 55041 Lido di Camaione (LU) - Italia

Sede Secondaria: Via Camboara, 26/A - Fraz. Ponte Taro - 43015 Noceto (PR) - Italia

Tel. (+39) 0521.613711 - Fax (+39) 0521.613720/731 - E-mail: salt@salt.it - PEC: salt@legalmail.it - www.salt.it

Cap. Soc. € 160.300.938,00 Int. Vers. - Iscr. Reg. Imp. LU 00140570466 - R.E.A. 57616 - C.F./P.I. 00140570466



Relativamente al Tronco Ligure Toscano, si precisa che a far data dal 05.06.2024 la società Concessioni del Tirreno S.p.A. è subentrata nella gestione della tratta autostradale.

Nel rimanere a disposizione, si porgono distinti saluti.

Società Autostrada Ligure Toscana p.a.

Amministratore Delegato

Ing. Daniele Buselli

All. : c.s.

Attuazione articolo 11 della direttiva (UE) 2022/362 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 febbraio 2022, che modifica le direttive 1999/62/CE, 1999/37/CE e (UE) 2019/520 per quanto riguarda la tassazione a carico di veicoli per l'uso di alcune infrastrutture

PREMESSA

La politica tariffaria adottata nel settore autostradale italiano in concessione è da sempre orientata a principi di chiarezza, trasparenza ed economicità.

Il regime di adeguamento tariffario annuale, all'interno del comparto autostradale, appare oggi variegato, attesa la diversità di realtà con cui risultavano nascere le varie concessioni.

Più precisamente, il quadro regolatorio precedente a quello attuale – ma formalmente ancora in essere per diverse concessionarie sino al momento in cui si addivenga al prossimo rinnovo dei relativi Piani Economico Finanziari – prevedeva diversi sistemi di adeguamento che avevano comunque in comune tra loro la presenza di elementi legati al tasso d'inflazione, ad un coefficiente di produttività, ad un parametro di remunerazione degli investimenti e, per alcuni casi, ad un parametro correlato alla qualità dei livelli di servizio.

Quanto invece al quadro regolatorio oggi vigente, esso nasce con il DL 109/2018 che ha esteso la competenza dell'ART (l'Autorità di Regolazione dei Trasporti) ricomprendendovi non più solo le nuove concessioni ma anche quelle già in essere affidate prima della sua istituzione, inclusi i profili tariffari, e stabilendo che alle Società Concessionarie si applichi un nuovo regime tariffario, basato sul principio del *price cap* e definito dall'Autorità stessa. A tal fine, l'ART ha avviato un procedimento volto a definire una nuova formula tariffaria omogenea per l'intero settore autostradale, conclusosi nel giugno 2019, in esito al quale ha emanato specifiche delibere riferite alle singole concessionarie interessate (quelle con periodo regolatorio scaduto e non rinnovato, o di prossima scadenza). Successivamente, il DL 162/2019, con riferimento alle Concessionarie con periodo regolatorio scaduto ma non ancora rinnovato, ha differito gli adeguamenti tariffari annuali previsti a partire dal 1° gennaio 2020 fino all'aggiornamento dei relativi PEF predisposti secondo le Delibere ART.

Infine, in relazione alle informazioni richieste dal questionario con riferimento alle previsioni della direttiva riguardanti gli oneri per i costi esterni da inserire all'interno delle tariffe di pedaggio, si fa presente che esse non vengono fornite in quanto tali oneri non sono previsti nel vigente regime regolatorio delle concessioni, il quale non include tali parametri nella determinazione del pedaggio da applicare all'utenza. D'altro canto, il sistema tariffario italiano ha da sempre seguito i principi ispiratori della Direttiva, applicando il pedaggiamento basato sull'effettivo utilizzo dell'infrastruttura, coerentemente alla logica del pay-per-use, e risultando quindi pienamente conforme alle relative previsioni.

/../

Con riferimento ai dati richiesti, si rappresenta che a partire dalle ore 00:00 del 5 giugno 2024, la Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. (di seguito CDT), è subentrata nella gestione del Tronco Ligure Toscano di SALT costituito dalle tratte autostradali A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca e A15 diramazione per La Spezia unitamente alla tratta autostradale A10 Savona – Ventimiglia (confine francese) assentita in concessione a Società Autostrada dei Fiori S.p.A. (ADF), a seguito della sottoscrizione, in pari data, del Verbale di Subentro tra Concedente, CDT e Concessionarie Uscenti (SALT e ADF).

I dati e le informazioni riportate per il Tronco Ligure Toscano fanno quindi riferimento al periodo ante subentro, allorché la gestione della Tratta era di competenza di SALT p.A.

<i>Società Concessionaria: Società Autostrada Ligure Toscana p.a.</i>
a) evoluzione degli oneri per l'uso dell'infrastruttura stradale, vale a dire le reti e le categorie di veicoli interessate, comprese eventuali esenzioni a norma degli articoli 7, 7 quater o 7 octies ter ;

Riguardo all'evoluzione normativa si rimanda a quanto riportato in premessa.

Il pedaggio viene commisurato alla lunghezza del percorso interessato e le disposizioni contrattuali delle convenzioni di concessione escludono qualsiasi autonomia o discrezionalità nella quantificazione, sia della tariffa inizialmente prevista in convenzione (parametrata ai costi di realizzazione e gestione dell'infrastruttura, alla durata della concessione nonché ad eventuali contributi dall'erario pubblico) sia nel suo adeguamento che avviene a cadenza annuale.

Le tariffe chilometriche unitarie sono differenziate per tipologia di veicolo (secondo un sistema di classificazione basato sul numero di assi e sull'altezza del veicolo misurata all'asse anteriore, e articolato su cinque classi veicolari) nonché per tipologia di strada (ovvero se si sia in presenza di una tratta classificata come di pianura o di montagna, data la differenza in costi di costruzione e gestione). Il calcolo del pedaggio è quindi effettuato moltiplicando la tariffa unitaria per la lunghezza in chilometri tra la stazione di entrata e di uscita, applicando l'aliquota IVA in misura ordinaria (22% attualmente) e arrotondando matematicamente il risultato (per eccesso o per difetto) ai 10 centesimi di euro. Alla tariffa unitaria viene inoltre aggiunto, per previsione normativa, anche un sovracanone (anch'esso soggetto a IVA) destinato alla concessionaria statale ANAS SpA e finalizzato alla manutenzione della rete stradale non a pedaggio da quest'ultima gestita.

Sono soggetti al pagamento del pedaggio autostradale tutti i veicoli ammessi alla circolazione in autostrada ai sensi del D.Lgs. n.285/1992 "Nuovo codice della strada". Sono esentati dal pagamento del pedaggio esclusivamente i veicoli individuati all'interno dell'Art. 373 del D.P.R. n.495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" (veicoli delle Forze dell'Ordine, veicoli di soccorso sanitario, ecc.).

b) differenziazione degli oneri per l'infrastruttura o dei diritti di utenza in funzione della categoria del veicolo e del tipo di veicolo pesante;

La tariffa unitaria applicata dipende dal tipo di veicolo utilizzato (5 classi) e dalle caratteristiche dei tratti autostradali percorsi (di pianura o di montagna).

SALT Tronco Ligure Toscana Tariffe in vigore dal 01.01.2024 per classe veicolare:

CLASSE VEICOLO	CARATTERISTICHE DEI VEICOLI	TARIFFA PIANURA €/KM	TARIFFA MONTAGNA €/KM	QUOTA SOVRACANONE ANAS	IVA
A	 CLASSE A < 1,3m	0,07368	0,11049	0,00600	22%
B	 CLASSE B > 1,3m	0,07554	0,11333	0,00600	
3		0,09822	0,14731	0,01800	
4		0,15864	0,23796	0,01800	
5		0,18509	0,27762	0,01800	

SALT Tronco Autocisa Tariffe in vigore dal 01.01.2024 per classe veicolare invariate per l'anno 2025:

CLASSE VEICOLO	CARATTERISTICHE DEI VEICOLI	TARIFFA PIANURA €/KM	TARIFFA MONTAGNA €/KM	QUOTA SOVRACANONE ANAS	IVA
A	 CLASSE A < 1,3m		0,10135	0,00600	22%
B	 CLASSE B > 1,3m		0,10398	0,00600	
3			0,13513	0,01800	
4			0,21828	0,01800	
5			0,25468	0,01800	

c) differenziazione degli oneri per l'infrastruttura o dei diritti di utenza in funzione delle prestazioni ambientali dei veicoli a norma degli articoli 7 octies, 7 octies bis o 7 octies ter ;

Attualmente non applicata.
d) se del caso, differenziazione degli oneri per l'infrastruttura in funzione dell'ora, del tipo di giorno o della stagione a norma dell'articolo 7 octies, paragrafo 1 ;
Attualmente non applicata. Nella Convenzione vigente per il Tronco Autocisa (per il Tronco Ligure Toscana la Convenzione è scaduta il 31 luglio 2019), è prevista la possibilità per il Concessionario di essere autorizzato dal Concedente ad applicare forme di modulazione tariffaria ulteriori anche basate su tali criteri.
e) onere per i costi esterni imposto per ciascuna combinazione di classe di veicoli, tipo di strada e periodo di tempo;
Non risulta applicato.
f) onere medio ponderato per l'infrastruttura e introiti totali derivanti dalla riscossione di tale onere;

Si riporta di seguito la Scheda A della Contabilità Analitica dell'anno 2023:

SALT Tronco Ligure Toscano

Ricavi netti da pedaggi (migliaia di Euro)							Vkm paganti					
	A	B	3	4	5	Totale	A	B	3	4	5	Totale
Gennaio	8.966	1.096	184	254	3.060	13.560	96.353	11.441	1.359	1.248	12.870	123.271
Febbraio	8.333	1.126	199	273	3.364	13.295	89.911	11.772	1.472	1.348	14.154	118.657
Marzo	9.703	1.393	250	333	3.881	15.560	104.558	14.598	1.845	1.644	16.248	138.893
Aprile	12.213	1.502	244	271	3.156	17.386	131.244	15.717	1.813	1.339	13.275	163.388
Maggio	11.788	1.712	315	344	3.826	17.985	127.163	17.986	2.346	1.705	16.129	165.329
Giugno	13.700	1.662	303	317	3.531	19.513	148.266	17.543	2.288	1.573	14.899	184.569
Luglio	16.604	1.664	324	303	3.507	22.402	180.223	17.526	2.434	1.497	14.850	216.530
Agosto	16.290	1.455	299	237	2.826	21.107	175.913	15.311	2.260	1.178	11.976	206.638
Settembre	14.050	1.683	312	329	3.374	19.748	151.824	17.713	2.344	1.617	14.466	187.964
Ottobre	11.304	1.532	280	358	3.623	17.097	122.153	16.121	2.092	1.775	15.260	157.401
Novembre	9.515	1.243	222	338	3.541	14.859	102.416	13.029	1.641	1.669	14.947	133.702
Dicembre	9.910	1.106	183	275	3.117	14.591	107.824	11.744	1.377	1.370	12.336	134.651
Totale	142.376	17.174	3.115	3.632	40.806	207.103	1.537.848	180.501	23.271	17.963	171.410	1.930.993
Ricavi da Transiti Eccezionali da Scheda B						76						
Ricavi netti da Pedaggi complessivi						207.179						

SALT Tronco Autocisa

Ricavi netti da pedaggi (migliaia di Euro)							Vkm paganti					
	A	B	3	4	5	Totale	A	B	3	4	5	Totale
Gennaio	3.637	406	97	157	2.131	6.428	34.625	3.781	645	678	7.983	47.712
Febbraio	3.484	434	110	172	2.391	6.591	33.164	4.038	729	744	8.957	47.632
Marzo	4.137	547	135	209	2.704	7.732	39.431	5.074	894	904	10.118	56.421
Aprile	6.095	676	135	169	2.223	9.298	58.032	6.282	899	731	8.327	74.271
Maggio	5.434	757	187	233	2.868	9.479	51.754	7.033	1.244	1.007	10.740	71.778
Giugno	8.079	788	193	206	2.607	11.873	76.904	7.326	1.287	893	9.759	96.169
Luglio	9.791	755	211	206	2.633	13.596	93.252	7.014	1.404	894	9.876	112.440
Agosto	8.764	644	195	162	2.067	11.832	83.438	5.982	1.299	702	7.747	99.168
Settembre	7.485	804	194	210	2.432	11.125	71.265	7.504	1.290	908	9.156	90.123
Ottobre	5.300	693	168	229	2.615	9.005	50.459	6.436	1.118	988	9.811	68.812
Novembre	4.132	501	121	208	2.491	7.453	39.327	4.657	808	899	9.345	55.036
Dicembre	4.202	439	101	184	2.149	7.075	39.955	4.069	674	794	7.813	53.305
Totale	70.540	7.444	1.847	2.345	29.311	111.487	671.606	69.196	12.291	10.142	109.632	872.867
Ricavi da Transiti Eccezionali da Scheda B						30						
Ricavi netti da Pedaggi complessivi						111.517						

g) introiti totali derivanti dalla riscossione degli oneri per i costi esterni;

Non risulta applicato.

h) introiti totali derivanti dalla riscossione degli oneri connessi alla congestione del traffico per categoria di veicolo;

Non applicati oneri di congestione.

i) introiti totali derivanti dalle maggiorazioni e i tratti stradali su cui sono stati generati
--

Non applicate maggiorazioni.

j) introiti totali derivanti dalla riscossione dei pedaggi o dei diritti di utenza o, se del caso, entrambi
--

Si riportano nella seguente tabella i ricavi da pedaggio della concessionaria, riferiti all'ultimo Bilancio approvato (esercizio 2023) con evidenza della quota/parte riferita al Sovracanone.

SALT Tronco Ligure Toscano

Ricavi da pedaggio

migliaia di Euro

Traffico	Ricavi di competenza della Società al netto di IVA e Sovracanone	
	2023	
Leggero	133.260	69,04%
Pesante	59.767	30,96%
TOTALE	193.027	100%

migliaia di Euro

	2023
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	207.178
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009	-14.151
Introiti di competenza della Società al netto di IVA	193.027

SALT Tronco Autocisa

Ricavi da pedaggio

migliaia di Euro

Traffico	Ricavi di competenza della Società al netto di IVA e Sovracanone	
	2023	
Leggero	66.550	63,57%
Pesante	38.134	36,43%
TOTALE	104.684	100%

migliaia di Euro

	2023
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	111.517
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009	-6.833
Introiti di competenza della Società al netto di IVA	104.684

k) uso degli introiti derivanti dall'applicazione della presente direttiva e modo in cui tale uso ha consentito allo Stato membro di conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 9, paragrafo 2, o qualora tali introiti siano destinati al bilancio generale le informazioni sul livello di spesa assegnata all'infrastruttura del trasporto stradale e ai progetti di trasporto sostenibile; Dato non nelle disponibilità della Società Concessionaria.

l) evoluzione della quota di veicoli appartenenti alle varie classi di emissione sulle strade a pedaggio
--

Dati non nelle disponibilità della Società Concessionaria.
